

Mentre sulla spiaggia i bagnanti aprono gli ombrelloni per ripararsi dal sole, pochi metri più in là e sotto al pelo dell'acqua, file di **ombrellini di mare** fanno esattamente l'opposto: come minuscoli **pannelli solari sottomarini**, attirano la **luce** che filtra attraverso la colonna d'acqua e attivano una delle reazioni più spettacolari della Natura, la **fotosintesi clorofilliana**.

Insieme alle tantissime **alghe** e **piante marine** che popolano le acque del pianeta, nel loro piccolo anche le **acetabularie**, chiamate ombrellini di mare per la forma tipica dell'unica cellula di cui sono costituite, contribuiscono alla **produzione dell'ossigeno** che rende possibile la **vita sulla Terra**. Ma le analogie con i vegetali terrestri non finiscono qui: sebbene sia un'alga e quindi non possieda radici, foglie, fiori e frutti, l'acetabularia fa il "**cambio stagione**" proprio come tanti "cugini" sulla terraferma: in **autunno** perde l'ombrellino e in **primavera** ne indossa uno nuovo di zecca, pronto a captare tutta la luce possibile!